



COMUNE DI VIVARO ROMANO

(CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)

Via Mastro Lavinio 5 - 00020  
Tel. 0774/923002 - Fax 0774/923135

E-MAIL [vivaroromano@libero.it](mailto:vivaroromano@libero.it)  
PEC [vivaroromano@pec.it](mailto:vivaroromano@pec.it)  
[www.comunevivaroromano.it](http://www.comunevivaroromano.it)

C.F. 86001550580  
P.IVA 02145891004

PROT. 1375

DATA 15.06.2016

## ORDINANZA N. 09 DEL 15.06.2016

Oggetto: **prevenzione incendi boschivi anno 2016.**

### IL SINDACO

- Vista la comunicazione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Regione Lazio n.188136/GR/18/00 del 12/04/2016, avente ad oggetto " Campagna antincendio boschivo anno 2016", con la quale si informa che ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 della L.R. n° 39/2002, il periodo di massimo rischio per gli incendi boschivi con stato di grave pericolosità in tutto il territorio della Regione Lazio è confermato dal 15 giugno al 30 settembre 2016;
- Vista la legge 225/1992 che stabilisce che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile;
- Vista la normativa nazionale e regionale in materia di incendi boschivi, ed in particolare:
  - D.Lgs 30/04/1992 n. 285;
  - Legge 21/11/2000 n. 353 " Legge quadro in materia di incendi boschivi";
  - D.Lgs 18/08/2000 n. 267;
  - L.R. n. 39/2002, con particolare riferimento agli artt. 65 e 66;
  - Regolamento della Regione Lazio 18 aprile 2005, n.7 artt. 90-96,
- Visto che l'art. 66 della citata Legge Regionale n. 39 del 28.10.2002, al comma 3, stabilisce che gli Enti locali devono diffondere in modo più completo possibile le informazioni circa le cause determinanti gli incendi boschivi nonché sulle norme comportamentali preventive da rispettare e delle modalità di allertamento delle squadre preposte allo spegnimento;
- Ritenuto, pertanto, indispensabile adottare idonei provvedimenti urgenti, finalizzati alla tutela della pubblica incolumità;

### RENDE NOTO

Che il periodo compreso tra il **15 giugno ed il 30 settembre** è individuato quale intervallo temporale di grave pericolosità a rischio di incendio boschivo;

### SONO VIETATE

Pertanto tutte le azioni e le attività determinanti, anche solo potenzialmente, l'innescò d'incendio e ad esempio:

- Accendere nelle campagne fuochi di ripulitura delle erbe infestanti, della sterpaglia e dei residui vegetali tagliati;
- Favorire o compiere azioni che possono recare pericolo mediato o immediato di incendio nelle zone boschive ed ai terreni coltivati ed incolti;

### AVVERTE

- Che, qualora sia accertata la mancata osservanza della presente ordinanza, con potenziale pericolo per la pubblica incolumità ed i beni dei cittadini, oltre alle sanzioni amministrative comminate dalla Legge Quadro n. 335/2000( da € 1032,00 ad € 10.329,00 ) sono ravvisabili in capo ai trasgressori, i reati di cui agli artt. 423 c.p. ( incendio ), 423 bis c.p. ( incendio boschivo ), 449 c.p. ( danno colposo), 650 c.p. ( inosservanza dei provvedimenti dell'autorità ).
- Si demanda alla Forza Pubblica ed alla Polizia Locale l'applicazione ed il rispetto della presente ordinanza.

NUMERI UTILI IN CASO DI EMERGENZA:

- Corpo Forestale dello Stato 1515
- Protezione Civile della Regione Lazio numero verde 80094918
- Vigili del Fuoco 115
- Carabinieri 112



IL SINDACO  
Dott.ssa Beatrice STORZA